

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 1941 del 20/06/2019**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2181 del 19/06/2019

OGGETTO: SERVIZIO DI ALLESTIMENTO SPAZI PER LA PARTECIPAZIONE DI DiSCo AL FESTIVAL CULTURALE CAFFEINA EDIZIONE 2019, DAL 22 AL 30 GIUGNO 2019 ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DELL'ART. 63 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016

OGGETTO: SERVIZIO DI ALLESTIMENTO SPAZI PER LA PARTECIPAZIONE DI DiSCo – ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CONOSCENZA AL FESTIVAL CULTURALE CAFFEINA EDIZIONE 2019, DAL 22 AL 30 GIUGNO 2019, ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS

CIG. N ZF428CC630

CUP F84D18000330009 – F84D18000340009 – F84D18000370009

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28.05.2019 con il quale si è provveduto alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la Promozione della conoscenza - DiSCo sino al 30 giugno 2019.

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori" – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

considerato che la Regione Lazio in applicazione del principio di continuità con il piano “Generazioni” approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 intende affidare a DiSCo la realizzazione di parte rilevante del Piano “GENERAZIONI II” (Porta Futuro Lazio, Torno Subito, In Studio, Hub Culturali Socialità e Lavoro, Officina Pasolini, Progetto potenziamento Atenei);

vista la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018 avente ad oggetto: *POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo – Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) a valere sul POR Lazio FSE 2014/2020 Asse “Occupazione” Priorità di investimento 8.vii – Obiettivo specifico 8.7, AC 19 – Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.i, AC 42 – Asse 3 “Istruzione e formazione” Priorità di investimento I 0.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv – Obiettivo specifico 10.6, AC Priorità di investimento I 0.I, AC 18 – e approvazione dello schema di convenzione;*

considerato che con la sopracitata Determinazione n. G15775 del 5 dicembre 2018 la Regione Lazio, ha impegnato sul bilancio regionale a favore di DiSCO, sul Piano “GENERAZIONI II” per il progetto “**Porta Futuro Lazio**” (priorità di investimento 8.vii – Ob. Spec. 8.7 - CUP F84D18000330009) la somma complessiva di € 14.500.000,00 così ripartita:

CAPITOLO	CUP F84D18000330009			Porta Futuro Lazio	Totale
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		
A41104	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 3.750.000,00	€ 7.250.000,00	
A41105	€ 700.000,00	€ 1.750.000,00	€ 2.625.000,00	€ 5.075.000,00	
A41106	€ 300.000,00	€ 750.000,00	€ 1.125.000,00	€ 2.175.000,00	
Totale	€ 2.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 7.500.000,00	€ 14.500.000,00	

considerato che con la sopracitata Determinazione n. G15775 del 5 dicembre 2018 la Regione Lazio, ha impegnato sul bilancio regionale a favore di DiSCO, sul Piano “GENERAZIONI II” per il progetto “**Hub Culturali Socialità e Lavoro**” (priorità di investimento 8.vii – Ob. Spec. 8.7 - CUP F84D18000340009) la somma complessiva di € 3.000.000,00 così ripartita:

CAPITOLO	CUP F84D18000340009			Hub Culturali Socialità e Lavoro	Totale
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		
A41104	€ 250.000,00	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	
A41105	€ 175.000,00	€ 350.000,00	€ 525.000,00	€ 1.050.000,00	
A41106	€ 75.000,00	€ 150.000,00	€ 225.000,00	€ 450.000,00	

Totale	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00
---------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

considerato che con la sopracitata Determinazione n. G15775 del 5 dicembre 2018 la Regione Lazio, ha impegnato sul bilancio regionale a favore di DiSCO, sul Piano “GENERAZIONI II” per il progetto “**Potenziamento Atenei**” (priorità di investimento 9.i – Ob. Spec. 9.1 – AC 42 - CUP F84D18000370009) la somma complessiva di € 5.000.000,00 così ripartita:

CAPITOLO		CUP F84D18000370009	Potenziamento Atenei	
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
A41113	€ -----	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00
A41114	€ -----	€ 700.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.750.000,00
A41115	€ -----	€ 300.000,00	€ 450.000,00	€ 750.000,00
Totale	€ -----	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 5.000.000,00

vista la Determinazione Dirigenziale n. G02966, del 15/03/2019, a cui si rinvia per *relationem*, con la quale, la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio della Regione Lazio ha affidato a DiSCO la gestione dei progetti “GENERAZIONI II” Asse I “Occupazione” Asse III “Istruzione e formazione” Approvazione Progetti Esecutivi Hub Culturali, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, POR 2014/2020;

considerato che con e-mail del 10 giugno 2019 il *Dirigente dell’Area 6 (FSE) ad interim*, richiede di partecipare al Festival Culturale Caffèina che si terrà a Viterbo dal 22 al 30 Giugno 2019, al fine di promuovere le iniziative più rilevanti di cui al **Piano Straordinario Generazioni II** : “Porta Futuro Lazio ” “Hub Culturali Socialità e Lavoro” “Potenziamento Atenei”, gestite da DiSCO, cofinanziate a valere sul P.O. FSE 2014/2020, ivi comprese le iniziative in tema di informazione e comunicazione;

tenuto conto della rilevanza dei contenuti di dette progettualità:

- “Porta Futuro Lazio” un piano di realizzazione di una rete di centri finalizzati all’erogazione di servizi per gli studenti ed i cittadini: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, eventi e convegni; Azioni informative rivolte al tessuto produttivo regionale per favorire l’occupabilità; servizi per la mobilità territoriale, consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale; servizi trasversali: attività di marketing, sviluppo e implementazione del software dedicato e del portale web.
- “Hub Culturali Socialità e Lavoro” L’obiettivo generale dell’iniziativa è di offrire delle opportunità allo sviluppo professionale e personali dei cittadini. L’obiettivo specifico è, tramite gli hub, intesi come incubatori di interventi e come crocevia di idee persone, favorire lo scambio e il confronto, la condivisione di conoscenze e competenze, l’interazione e l’azione su bisogni e

temi di interesse comune, tra i giovani, i giovani a rischio di esclusione sociale e delle comunità emarginate, disoccupati e persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

L'intervento è rivolto all'intera popolazione regionale;

- *“potenziamento atenei”*, sviluppata nell'ambito dell'apertura di una o più aule di studio al di fuori degli orari e in giorni della settimana aggiuntivi rispetto alla normale programmazione di erogazione delle attività, tendendo a garantire - motivandone le necessità contesto per contesto – un prolungamento degli accessi tendente a una proposta “H 24”;

considerato che la manifestazione **“CAFFEINA FESTIVAL 2019”** si configura come il più noto **Festival di Cultura Globale** presente sul territorio nazionale, che si contraddistingue per prolificità di attuazione di eventi, iniziative ed attività a carattere culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, turistico e artigianale (vedasi art. 3 - Scopi dello Statuto della FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS);

ritenuto pertanto che la partecipazione di DiSCo a tale manifestazione costituisca un'occasione di fondamentale importanza per la promozione e la valorizzazione del **Piano Regionale GENERAZIONI II** e più in particolare dei progetti, **“Torno Subito”**, **“Porta Futuro Lazio”**, **“Hub Culturali Socialità e Lavoro”** e **“Potenziamento Atenei”**, favorendo, contestualmente la condivisione di uno spazio in cui far emergere il rapporto tra creatività, competenze socioeducative ed esperienza professionale, tra arte, cultura, scienza e mondo lavorativo, che consenta agli studenti, ai laureati ed ai disoccupati o inoccupati di entrare in contatto con imprese, enti pubblici ed economici e istituti di formazione;

considerato che per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione connesse alla promozione e valorizzazione delle predette progettualità finanziate con i fondi del FSE affidati alla medesima dall'Autorità di Gestione (Regione Lazio), risulta necessario procedere all'attivazione del servizio in oggetto, comprendente le seguenti forniture e prestazioni:

AREA ESPOSITIVA

N. 2 ESPOSITORI TRIFACCIALI (60 x 195 cm in polionda 10 mm con base in legno zavorrabile);

N. 2 DESK RICHIUDIBILI con pannelli frontali;

N. 4 SGABELLI BAR MIADOMODO KBHK01

N. 1 Backdrop: (f.to 222 x 278 cm)

Stand dim. mt. 6x3;

N. 1 Schermo da 60" per lo stand;

Palco dim. mt 4x2

preso atto che le risorse necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura negoziata graveranno sulle somme stanziare e connesse a ciascun progetto;

visto l'art. 63, comma 2, lettera b) punto 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in cui si prevede espressamente che: “Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: a)....omissis...b)quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:.. 1).. omissis.. 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici”;

preso atto che, la **Fondazione CAFFEINA CULTURA** gestisce, in regime di esclusività, l'organizzazione e gli allestimenti di tutti gli eventi, le attività e le iniziative che si realizzano all'interno del **Festival** in argomento;

considerato il RUP ritiene congruo corrispondere, all'operatore affidatario della procedura negoziata in argomento, l'importo, pari ad € 8.196,72 +IVA per i servizi e le forniture offerti, i come da e-mail del 10 giugno 2019;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)”* le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e

delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);*

considerata, pertanto, la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) - D.Lgs. 50/2016;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre”*;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nelle competenze dell'Area 3 della struttura centrale di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 *“Codice dell'Amministrazione digitale”* in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

- 1. Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
- 2. Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** *(per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione)*;

visto che l'Amministrazione il giorno 18 giugno 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS per **“Servizio di fornitura ed allestimento spazi per la**

partecipazione di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza al Festival Culturale Caffè edizione 2019, dal 22 al 30 giugno 2019” con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 8.196,72 IVA esclusa, prezzo ritenuto congruo dal RUP come da e-mail del 10 giugno 2019:

preso atto che, la **FONDAZIONE CAFFÈ CULTURA ONLUS** nell’ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 8.195,00 IVA esclusa ;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che nella procedura di cui all’articolo 63 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante può procedere all’affidamento: *“quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:*

1) lo scopo dell’appalto consiste nella creazione o nell’acquisizione di un’opera d’arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l’assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell’appalto”;

constatato che i commi 986 e 989 stabiliscono nella Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017) che dal 1° marzo 2018 le Pubbliche Amministrazioni non sono tenute a controllare gli adempimenti fiscali dal sito dell’Agenzia dell’Entrate per importi pari o superiore a € 5.000,00 ;

visto l’art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

valutata l’opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l’art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell’appalto, non appare possibile, anche per l’esiguità della spesa;

considerato che l’operatore economico oggetto del presente affidamento gestisce, in regime di esclusività, l’organizzazione e gli allestimenti di tutti gli eventi, le attività e le iniziative che si realizzano all’interno del **Festival** in argomento;

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)”;*

valutato modello formulario DGUE , la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, , a cui si rinvia *per relationem*, trasmesse attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 8 maggio 2019 da parte della FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS , attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della società FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS ;

verificato positivamente il durc prot. n. 15965421 del 10 aprile 2019 con scadenza validità 8 agosto 2019;

verificato positivamente la regolarità fiscale il casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Mauro Lenti Dirigente dell'Area 6 "FSE" ad *interim*;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "*Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi*" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi*".

D E T E R M I N A

1. **che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 955221 avente ad oggetto "**Servizio di fornitura ed allestimento spazi per la partecipazione di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza al Festival Culturale Caffaina edizione 2019, dal 22 al 30 giugno 2019**";
3. **di affidare a seguito di** Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, il "**Servizio di fornitura ed allestimento spazi per la partecipazione di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza al Festival Culturale Caffaina edizione 2019, dal 22 al 30 giugno 2019**" alla FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS , con sede in Via dei Pellegrini n. 23 – 001100 Viterbo (VT), Codice Fiscale n. 90107350564 e Partita IVA n. 02109050563 – CIG: **ZF428CC630 – CUP F84D18000330009 – F84D18000340009 – F84D18000370009** , per un importo complessivo di €. 9.997,90 (IVA compresa);
4. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
5. **di impegnare** la somma di €. 9.997,90 IVA compresa sul capitolo 22016 avente per oggetto: "*Comunicazione, informazione istituzionale URP L. 150/2000*", art. 1 PDCI 1.03.02.02.005 "*Organizzazione e*
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 1941 del 20/06/2019

partecipazione a manifestazioni e convegni” sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;

6. **che il responsabile** Unico del Procedimento è il l’Ing. Mauro Lenti Dirigente dell’Area 6 “FSE” ad *interim*;
7. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
8. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **19/06/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell’istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell’articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	22016	987	1	04	04	1	03	1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	9.997,90

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell’istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **20/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il Dirigente, all’esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la

correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **20/06/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2181 del 19/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **20/06/2019**